

COMUNICATO STAMPA

TAXI, FAST-CONFSAL: SANZIONI PESANTI PER LE TECNOLOGIE FUORILEGGE

Nel tardo pomeriggio di ieri 31 luglio 2014, si è svolto presso la sede del Ministero delle infrastrutture e trasporti, un incontro sulle problematiche connesse alla legge 73/2010 inerenti, in particolar modo, alle nuove tecnologie che si stanno affacciando sul mercato del trasporto pubblico non di linea.

La Fast Confsal è chiaramente a difesa delle attuali leggi che regolamentano il settore e che devono essere rispettate e fatte applicare dagli organi di controllo competenti. E' proprio a causa del perdurare del lassismo e della mancanza di controlli, infatti, che oggi la categoria dei Taxi e degli NCC rispettosamente delle regole risente in maniera più marcata, anche a causa della crisi, dei comportamenti scorretti degli operatori abusivi o di chi aggira le regole della concorrenza attraverso tutti quei servizi alternativi (come, ad esempio, i finti servizi di cortesia) che fanno dumping sociale sottraendo risorse e quote di mercato ai lavoratori e alle imprese del settore.

La Fast Confsal non si pone dunque in contrasto con lo sviluppo di nuove tecnologie che aiutano e fanno risparmiare l'utente finale, purché queste siano utilizzate nel rispetto delle norme. Per questo chiediamo pesanti sanzioni sia per quei soggetti che utilizzano qualsiasi applicazione come strumento per violare le leggi sia per quegli operatori economici che sviluppano e immettono sul mercato servizi tecnologici che inducono a violarle. In questo contesto, a nostro avviso, non servono nuove regole che facciano da sanatoria alle attuali irregolarità. L'incontro, invece, è stato utilizzato da alcune sigle per proporre modifiche alla legge quadro nazionale (21/92). Questo sicuramente comporterà, da parte nostra, una maggiore attenzione alle prossime riunioni che saranno convocate, invitando la categoria a seguire i futuri sviluppi.

Roma 01 Agosto 2014

FINE COMUNICATO

UFFICIO STAMPA

Antonio Scalise

348 7079891

scalise@fastferrovie.it